

Corriere Adriatico

€ 1,20 Corriere Adriatico
+ Il Messaggero

Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c. 1 DCB-AN - (Regione Marche)

Dal 1860 il quotidiano delle Marche

ANCONA



**Demanio Marittimo
Sul lungomare
di Marzocca
maratona culturale**

Steno Fabi a pagina 24



**Fano Jazz by Sea
Noa apre la serie
dei grandi concerti**

Elisabetta Marsigli
a pagina 25

**Tim Cup: l'Ancona
il 31 al Del Conero
contro il Sudtirolo**

Paolo Papili
nello Sport

Un tappeto rosso per la festa a Cavour

Oggi inaugura la nuova piazza
Musica, danze e aperitivi a tema

**Operaio
di 49 anni
trovato
morto in casa**

Marco Antonini
a pagina 52

ANCONA Festa oggi pomeriggio per l'inaugurazione di piazza Cavour dopo l'opera di restyling. Sarà una lunga celebrazione per la città che si riappropria di uno dei suoi centri vitali e fulcro della passeggiata da mare a mare, sottolineato anche dal tappeto rosso che è stato srotolato lungo il viale della Vittoria.

Sconocchini e Misiti
alle pagine 2, 3 e 4

**Show allo Sferisterio
È la notte della prima**

Grande esordio del Mof con l'"Otello" di Verdi

Fabio Brisighelli alle pagine 22 e 23

**CONTRO
CORRENTE**

di Giovanni
Guidi Buffarini

**Le Marche
al plurale
hanno un inno:
lo sapevate?**

Ci sono di quelle giornate che da subito partono storte, che lo sai non ti riserveranno niente di buono, e non sbagli. Ci sono quelle giornate che risolvono un problema e un attimo dopo se ne presenta un altro e più serio, e poi un altro ancora, e la catena pare infinita e lo è. Ci sono giornate in cui tutto ciò che potrebbe andar male va malissimo. Che dopo cena esci a fare una passeggiata per distenderti un po' e smaltire le delusioni e far progetti per l'indomani, che non potrà andar peggio ma forse sì, ed ecco che incroci l'unica persona al mondo che non desideri vedere, ed è in vena di chiacchierare e non ti molla.

segue a pagina 58

Travolta da un'auto Gravissima una donna

Strada stretta, l'eliambulanza non può atterrare
medico e infermiere si calano con un verricello

ANCONA Una donna di 82 anni è rimasta gravemente ferita ieri pomeriggio a Montesicuro. È stata investita da un'auto a pochi metri dall'arco che conduce alla frazione. Per soccorrerla sono intervenuti medico e infermiere del 118 con l'eliambulanza che si sono calati con il verricello.

Claudio Comirato
a pagina 17

**Crisi superata
Gli enti pubblici
tornano
ad assumere**

Federica Buroni
a pagina 12

TUTTITIPI
dal 2 Luglio 2016

SALDI dal 20% al 50%

ONLY, SCOTCH&SODA, REIGN, FRANKLIN AND MARSHALL, KWAY, PINKO, GUESS SHOES, BIKKEMBERG, NORTH, VANS, Roy Rogers, DEHA, MOSCHINO, JADE, etc.

OSIMO (AN) - CARGO PIER **PORTO RECANATI (MC) - C.so Matteotti**

Due offerte al ribasso per Nbm

Per l'acquisto delle good bank nate dalla risoluzione di Banca Marche, Ferrara, Etruria e Carichieti soltanto le proposte dei fondi Apollo e Lone Star. Si ipotizza che la somma non superi i 400 milioni

IL CREDITO

ANCONA Si cambia in corsa. Nel giorno dell'apertura delle buste con le offerte vincolanti per acquistare le quattro good bank nate per decreto del governo e dalle ceneri di Banca Marche, Carife, Etruria e Carichieti si tenta di riposizionare la barra: niente vendita - che poi ha i contorni della svendita - meglio tentare di gestire direttamente questi istituti di credito strappati a forza da gestioni da profondo rosso. Il messaggio, neppure tanto criptato, è tutto per Roberto Nicastro che, in questa fase di transizione, è chiamato a cambiare la sua strategia: da presidente di banche-ponte a caposquadra di banche a tutti gli effetti.

Torna il Fondo di solidarietà. Gros Pietro. «La situazione è nelle mani di Nicastro»

Perché è vietato svendere.

L'affare inaccettabile

Il riserbo di Bankitalia sul passaggio che s'andava annunciando da giorni - il notaio che si presenta dall'advisor con le buste con tanto di offerte - fa presagire l'imbarazzo per un affare inaccettabile. Sarebbero sole briciole quelle che metterebbe sul piatto il fondo, a stelle e strisce, Apollo: le voci fuori campo, in assenza di quelle ufficiali, fissano a 400 milioni di euro la cifra per comprare in blocco quelle

quattro banche la cui salvezza è costata 1,65 miliardi al Fondo di solidarietà, variante su schema volontario del Fondo Interbancario di tutela dei depositi al quale devono aderire tutte le banche italiane aventi come forma societaria la società per azioni. Una provocazione al ribasso che ha un precedente neppure troppo lontano nel tempo: a fine aprile Apollo tentò la scalata di Carige a un prezzo da respingere al mittente. Tant'è che la banca di Genova quella proposta l'archiviò così: «Non sussistono le condizioni della sua concreta praticabilità». Una storia che si ripete.

Le due offerte

Niente di ufficiale nella giornata delle offerte che sarebbero dovute uscire allo scoperto. Niente di più che un rincorrersi di voci: sarebbero giunte due offerte per l'acquisto della good bank. Le buste che il notaio, alla scadenza del termine fissato alle 18 di ieri, ha consegnato a Società Generale, advisor del fondo di Risoluzione, conterebbero le offerte dei fondi Apollo e Lone Star. Tornando ai dettagli tecnici, l'apertura delle buste dovrebbe avvenire oggi e poi sarà poi il Fondo di risoluzione, che fa capo all'unità di risoluzione di Bankitalia, a decidere sul da farsi. E in tanto ipotizzare si fa largo una sola certezza: le offerte dovrebbero essere decisamente inferiori agli 1,65 miliardi versati da tutte le banche italiane per il salvataggio di quegli istituti. Alcune stime parlano di 4-500 milioni, quin-



La sede di Nuova Banca Marche a Fontedamo di Jesi

di con una minusvalenza importante rispetto alle prime attese di gennaio, quando era stata messa a punto la gara.

Le contromosse

Resettare è d'obbligo. Dopo otto mesi d'impegno, per rimet-

tere insieme i conti e la clientela di Nuova Banca Marche, Carife, Etruria e Carichieti, meglio tentare di gestirle direttamente questi istituti di credito salvati dal baratro. Si tratta di stabilire come. Ed ecco che tra le strade ritenute percorribili

s'impone quella che prevede il bis del fondo di solidarietà: in pratica, le stesse banche che avevano già messo sullo stesso piatto 1,65 miliardi. Una mossa che permetterebbe di centrare due obiettivi: non disperdere l'investimento iniziale e salvare la credibilità del sistema bancario nazionale. Aggiungendo, ancora una volta, il patto degli aiuti di Stato, come Europa impone.

La voce di Intesa

«La situazione è nelle mani di Nicastro e siamo molto fiduciosi che farà il meglio». Sulle difficoltà che sta incontrando la cessione delle quattro banche interviene anche il presidente di Intesa Sanpaolo, Gian Maria Gros-Pietro. S'insinua anche la possibilità di prorogare i termini ma su questo punto «deve dire Nicastro», aggiunge Gros-Pietro. Il messaggio è in chiaro.

Maria Cristina Benedetti
c.benedetti@corriereadriatico.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I dettagli

Il bando prevedeva maggiori punti a chi presentava un'offerta in blocco

● Il bando prevedeva infatti maggiori punti a chi presentava un'offerta in blocco e con un'attenzione ai territori ma la nota dolente sarebbe il prezzo offerto. Malgrado non vi siano cifre ufficiali fino all'apertura delle buste, il corrispettivo offerto sarebbe ben al di sotto di quegli 1,65 miliardi che tutte le banche italiane hanno versato per il salvataggio degli istituti. Alcune stime parlano di 4-500 milioni.

● Sugli istituti italiani è tornato lo stigma del mercato a causa dei crediti deteriorati (anche se le 4 banche in questione se ne sono liberate conferendoli a un veicolo esterno), una vigilanza sempre più stringente, il calo della fiducia di clienti e investitori, il perdurare di bassi margini a causa dei tassi zero e in generale il rallentamento della ripresa. Tutte problematiche serie per gli istituti di credito.

JADROLINIJA

IL MODO PIÙ VELOCE ED ECONOMICO PER RAGGIUNGERE LE ISOLE ADRIATICHE

Acquista subito anche i biglietti per la tua destinazione finale

Ottieni fino al 25% di sconto ed in più non fai la fila per il biglietto a Spalato!

Ancona - Spalato - Ublj Isola di Lastovo	Ancona - Spalato - Vela Luka Isola di Korcula	Ancona - Spalato - Stari Grad Isola di Hvar
Ancona - Spalato - Rogac Isola di Solta	Ancona - Spalato - Vis Isola di Vis	Ancona - Spalato - Supetar Isola di Brac

by Segni e Suoni

Negli enti pubblici ora si assume

Per la gestione del trasferimento dei lavoratori delle ex Province il Palazzo finisce sul podio
Il Dipartimento nazionale ad hoc premia l'azione della Regione: tempi rapidi e niente esuberi

L'ATTO

ANCONA Luci e ombre per il Palazzo con le Marche che salgono sul podio per l'efficienza nella gestione del personale ex Province sbloccando così le assunzioni negli enti pubblici mentre la prima commissione chiude la pdl sugli incarichi e per oggi si attende il parere degli uffici legali sulla legittimità dell'atto che punta ad eliminare le specifiche competenze nei "settori giuridico, economico, culturale e dell'informazione" per le collaborazioni esterne alla presidenza della Regione. La richiesta di parere è dei 5 Stelle. Al momento, i due incarichi esterni sono Fabio Sturani, capo della segreteria, e Sara Giannini, consulente per l'economia del presidente. La pdl andrà in aula il 26.

Sblocco assunzioni

Il Dipartimento della Funzione pubblica premia la Regione per le modalità di gestione del trasferimento dei lavoratori ex Province consentendo quindi alle Marche, tra le prime dello Stivale, a sbloccare le assunzioni negli enti pubblici. Un processo, secondo il Dipartimento, portato avanti in tempi rapidi e senza esuberi. Di



Un'immagine del Palazzo della Regione

qui, il riconoscimento. Esulta, l'assessore al Personale, Fabrizio Cesetti che rilancia: «La Regione, al momento, non è interessata a nuovi ingressi: tra i lavoratori delle ex Province e il concorso per i dirigenti, almeno per que-

L'assessore Cesetti rilancia: «Al momento non siamo interessati a nuovi ingressi»

Le cifre

● Passaggio fondamentale, per l'ente, quello del trasferimento dei dipendenti ex Province: chiuso il 1° aprile, ha portato negli uffici regionali 533 lavoratori e nove dirigenti. In tutto, il personale della giunta giunge a quota 1.744 unità con le new entry e 51 dirigenti.

st'anno, non ci saranno assunzioni». Ed ecco, dunque, l'ultima partita della Regione prima delle ferie: si riparte dal personale e si sbloccano le assunzioni per tutti gli enti pubblici. Cesetti rincara la dose: «E' un'ottima notizia, la misura è dovuta anche all'attuazione delle legge regionale 13 del 2015 relativa al riordino delle funzioni esercitate dalle Province. Ora negli enti pubblici si torna ad assumere». Passaggio fondamentale quello del trasferi-

mento dei dipendenti ex Province: chiuso il 1° aprile, ha portato negli uffici regionali ben 533 lavoratori e nove dirigenti.

Pdl incarichi

Oggi si attende il parere scritto degli uffici legali sulla legittimità della modifica alla legge, che cassa le competenze nei settori "giuridico, culturale, economico e dell'informazione" per le collaborazioni esterne alla presidenza regionale. Lo hanno chiesto i grillini che, martedì, in aula, ripresenteranno i due emendamenti alla pdl per reintrodurre i titoli e per eliminare l'incremento di 10 mila euro per lo stipendio. Ieri, si è riunita la prima commissione, presieduta da Francesco Giacinti, e ha chiuso sulla pdl: era atteso il parere del Cal (consiglio autonomie locali) ma non è arrivato. Il Crel (consiglio regionale dell'economia e del lavoro) ha dato il via libera ma con alcune condizioni tra cui la possibilità di privilegiare gli interni per gli incarichi della presidenza regionale. I grillini avvertono: qualora non ci fosse risposta, la lettera finirà sul tavolo dell'Autorità nazionale anticorruzione e al Dipartimento della Funzione pubblica.

Federica Buroni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tornano gli ex premier Prodi e Letta A Portonovo al fianco di Merloni

Un confronto allargato per la promozione dello sviluppo locale

L'EVENTO

ANCONA Il Comitato scientifico della Fondazione "Aristide Merloni", che si occupa di studi per la promozione dello sviluppo sociale ed economico, si riunisce oggi a Portonovo di Ancona. A margine dei lavori, alle 11 e 30, è prevista una conferenza alla quale partecipano il presidente della Fondazione Francesco Merloni, e gli ex premier Romano Prodi ed Enrico Letta.

Dai massimi sistemi alle emergenze degli scenari locali, la Fondazione "Aristide Merloni", che da sempre entra nelle pieghe dello sviluppo sociale ed economico del territorio, ha come missione quella di allargare il confronto. Perché l'allarme



In una foto d'archivio gli ex premier Letta e Prodi

terrorismo che sconfigge gli equilibri internazionali non può che incidere, irrimediabilmente, sull'andamento socio-economico delle Marche. Tant'è che lo scorso marzo l'ex premier Romano Prodi si presentò ad Ancona, sempre al fianco del presidente Fran-

cesco Merloni, per raccontare che «contro il terrorismo che si è fatto Stato, come l'Isis in Siria» e per le tensioni legate alle masse di migranti che fuggono da guerre e persecuzioni «c'è un solo rimedio: un'alleanza fra gli Stati Uniti e la Russia». Prodi allora lo ribadì davanti a una platea attenta con il gotha dell'economia marchigiana. Alla Mole gli industriali Francesco Merloni e Gennaro Pieralisi erano uno accanto all'altro. «La tensione in Ucraina - ricordava l'ex premier ed ex presidente della Commissione Ue - avvelena il Nord Europa, la guerra in Siria avvelena tutto il Medio Oriente. Solo un grande accordo fra Usa e Russia potrebbe stabilizzare la situazione». Prodi tuttavia appariva pessimista sulla possibilità che questo accordo si potesse raggiungere. E oggi torna con un mondo, come sfondo, che è sempre più rovente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANNIVERSARIO

Ricordando GUERRINO RE

Quattro anni fa Guerrino ci lasciava.

Se n'è andato in silenzio, com'era nel suo stile: quello di non fare troppo rumore e disturbare il meno possibile.

Il vuoto che ha lasciato in me e, penso, in tutti coloro che lo hanno conosciuto e amato veramente, è, e sempre sarà, incolmabile.

La moglie.

Loreto, 22 luglio 2016

PIEMME
NECROLOGIE - PARTECIPAZIONI

SERVIZIO TELEFONICO

ORARIO: TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI
DALLE 9.00 ALLE 19.30

Numero Verde
800.893.426

Fax 06.37708483

E-mail: necro.corriereadriatico@piemmeonline.it

Abilitati all'accettazione delle carte di credito





● Corriere Adriatico

● email: jesi@corriereadriatico.it

● fax: 071 42980

● Venerdì 22 luglio 2016

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 071 4581

Scavi nell'area del Centro Ambiente Spunta anche una necropoli romana

Urna cineraria e spille affiorano insieme a un tratto di strada che costeggia il torrente Granita

LA SCOPERTA

JESI Una piccola necropoli romana, con due sepolture di differenti epoca storica rinvenute nell'area del Centro Ambiente del Campo Boario. E un tratto di strada, pure d'epoca romana, che passava di lì, parallela all'attuale corso del torrente Granita e perpendicolare all'odierno viale don Minzoni. Tali nuovi ritrovamenti archeologici sono stati il frutto dei sondaggi preventivi effettuati, fra l'inizio di maggio e la fine digiugno su disposizione della Soprintendenza, in vista dei lavori di adeguamento del Centro Ambiente.

L'officina di ceramiche

La zona continua a riservare piacevoli sorprese. E gli ultimi rinvenimenti confermano la millenaria importanza storica per il territorio dell'area del Campo Boario, già sede di ritrovamenti (vedi i segni della presenza di un'officina di ceramiche del III secolo avanti Cristo lì dove ora si trova la scuola Federico II) e della medievale abbazia di San Savino, i cui resti sono ancora alla vista all'incrocio fra viale Don Minzoni e via Cascamificio. «Archeologia preventiva» spiega l'assessore alla cultura Luca Butini rife-

rendo dei ritrovamenti- sondaggi disposti dalla Soprintendenza, con la quale c'è una ottima collaborazione, e d'obbligo nel momento in cui ci si appresta a un intervento, quello sul Centro Ambiente, in una zona già interessa-

Sorpresa dai sondaggi disposti dalla Soprintendenza in vista dell'ampliamento

ta da rinvenimenti. Alla luce delle novità, l'area di interesse si rivela più ampia di quel che si riteneva. Siamo infatti a duecento metri dalla scuola Federico II, dove già erano state trovate tracce di presenze d'epoca romana, e più precisamente alle spalle del Centro Ambiente in direzione est». Oggetto del ritrovamento, «due sepolture di differenti epoche dell'età romana, una risalente probabilmente al periodo repubblicano, III o II secolo avanti

I reperti

● Una piccola necropoli e frammento di strada romana, parallela al torrente Granita. Sono i reperti emersi durante gli scavi realizzati in vista dell'ampliamento del Centro Ambiente. Gli scavi si sono conclusi, i reperti sono già stati prelevati e ripuliti.

Cristo, l'altra di epoca imperiale, primo secolo dopo Cristo. Una piccola necropoli. Inoltre, sempre in quell'area, è stato ritrovato un frammento di strada romana, parallela al torrente. Gli scavi si sono già conclusi, i reperti sono già stati prelevati e ripuliti. Il tutto non dovrebbe interferire con la successiva esecuzione dei lavori previsti. Stiamo pensando, in accordo con la Soprintendenza, ad una presentazione ufficiale dei frutti dei sondaggi».

L'urna cineraria

Fra il materiale emerso ci sarebbero anche un'urna cineraria e alcune spille, oltre a frammenti di varia natura. Tutti da ricostruire i possibili ritratti di chi più di due mila anni fa è stato sepolto in quel luogo. Forse, alla luce della presenza di officine, figure di artigiani. «Bello» dice Butini- che questo avvenga mentre si sta lavorando alla realizzazione del nuovo museo archeologico a palazzo Pianetti. Magari, una volta approfonditane la natura, i reperti potrebbero trovarvi posto. Così come continuiamo a ragionare sul modo di rendere prima o poi fruibile un'altra testimonianza come la cisterna romana del complesso San Floriano».

Fabrizio Romagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una campagna di scavi archeologici condotta in passato nell'area del Campo Boario

«Le mense migliori d'Italia? Solo un bluff»

Il M5S attacca il sindaco
«Proclami senza valore»
Bacci: «Qualità premiata»

LA POLEMICA

JESI «Le mense scolastiche di Jesi le migliori d'Italia? In verità un'indagine tutt'altro che rappresentativa, che ha riguardato appena 40 Comuni su 8 mila, che non ha valore scientifico e non valuta qualità e gradimento dei pasti ma solo i menù». Così Massimo Gianangeli, capogruppo Cinque Stelle, protagonista di un

duro confronto in aula sul tema col sindaco Massimo Bacci. Oggetto del contendere, la qualifica di «mense migliori d'Italia» assegnata a quelle jesine dai titoli sulla prima pagina del quotidiano nazionale La Repubblica, nel riferire dei risultati di un'indagine effettuata, su 40 Comuni, dalla rete nazionale delle commissioni mensa e relativa alla corrispondenza dei menu ai parametri delle linee guida della ristorazione scolastica nazionale ed alle raccomandazioni dell'Oms.

L'amministrazione aveva celebrato il primato rivendicando il risultato e con manifesti affissi



Massimo Gianangeli del M5S e sullo sfondo il sindaco Bacci

pubblicamente. «Quanti i Comuni analizzati e quanti e quali aspetti valutati? - ha chiesto con una interpellanza Gianangeli- quanto ha speso l'amministrazione per pubblicizzare il risultato?».

Replica Bacci: «Domande di cui, dato che ha letto gli articoli di cui parla, Gianangeli sa già la risposta. Perché allora questa interrogazione? Sembra dispiaccia che Jesi sia stata riconosciuta a livello nazionale. Sulla qualità del cibo e dei menù è un dato di fatto che la città ha compiuto un percorso virtuoso. E l'indagine, fatta ascoltando genitori e comi-

tati mensa, tanto più ha valore. Quanto all'esternalizzazione, rispetto ai costi precedenti ha permesso di liberare risorse, investite sull'edilizia scolastica».

Ha poi chiarito Bacci: «Pubblicizzare il risultato è costato 190 euro». Di mense si è parlato in Consiglio anche in merito ad un'altra questione: estesa al Comune di Monsano, entrato a suo tempo nel capitale della società, la gestione da parte di JesiServizi (che la appalta all'esterno) della refezione scolastica. I pasti destinati agli alunni di Monsano, duecento al giorno e circa 40 mila l'anno, saranno preparati in una cucina già attiva e a disposizione sul posto.

f.r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Raimondo Todaro è molto popolare a Jesi per aver vinto "Ballando sotto le stelle" in coppia con la campionessa Elisa Di Francisca

Rock the Park atto secondo

Eusebio Martinelli Gipsy Orkestar questa sera al parco del Ventaglio
Domani in piazza della Repubblica lo show di "Ballando sotto le stelle"

IL CARTELLONE

JESI Stasera il secondo "Rock the Park" della stagione al parco del Ventaglio, con la "Eusebio Martinelli Gipsy Orkestar" che, reduce delle collaborazioni fra gli altri con Vinicio Capossela, Negramaro, Modena City Ramblers, Mau Mau e dalla partecipazione all'ultimo concertone romano del Primo Maggio, rappresenta un ulteriore salto di qualità per l'appuntamento proposto da Spaccavia, Caffè Europa e Associazione Valvolare.

Domani sera, in piazza della Repubblica, "Ballando sotto le stelle... di Jesi", con protagonista sul palco Raimondo Todaro, che il "Ballando con le stelle" di Rai 1 l'ha vinto tre anni fa in coppia con Elisa Di Francisca. Insieme all'artista siciliano, ci sarà sul palco la moglie, Francesca Tocca, a sua volta danzatrice di Amici. Iniziative del fine settimana jesino all'insegna, dice l'assessore alla cultura Luca Butini, "di un intrattenimento indirizzato ad ogni tipologia di pubblico e del rispetto. Rock the Park, sia nell'edizione dello scorso anno sia nella prima serata del 2016 lo scorso giugno, non ha prodotto alcuna lamen-

tela da parte dei residenti dell'area circostante il parco del Ventaglio e ha sempre lasciato il mattino dopo il parco stesso pulito e nelle migliori condizioni. Un evento caratterizzato dall'attenzione degli organizzatori per il rapporto con le persone del quartiere coinvolto. Al tempo stesso anche gli eventi in centro, come quello di domani in piazza della Repubblica, stanno assumendo dimensioni e forme più adatte all'ambiente in cui si svolgono ed alla rispetto di chi ci abita,

Sul palco anche Todaro con la moglie Francesca Tocca danzatrice di "Amici"

senza bisogno di imposizioni o divieti". Si parte stasera, dalle 18 al Ventaglio, con Rock the Park: alle 22 il live della "Eusebio Martinelli Gipsy Orkestar", poi il dj set di Sonny e Jonny. Previsti punto ristoro e la presenza dell'associazione Pikkanapa. Spiegano Lorenzo Rosini del Caffè Europa e Riccardo Staffolani di Spaccavia (presente per Valvolare Francesco Capomagi): "Fino a mezzanotte il concerto, poi il dj set sarà rivolto all'area sottostan-

La campionessa

Raimondo ed Elisa Un trionfo in Tv

● Raimondo Todaro, uno dei volti più noti di "Ballando sotto le stelle", è molto popolare a Jesi per aver vinto in coppia con la campionessa di scherma Elisa Di Francisca la nona edizione dello show di Rai Uno condotto da Milly Carlucci. Nel dicembre del 2013 la schermatrice di Jesi, campionessa olimpica di fioretta a Londra, aveva sbaragliato in coppia con Todaro la temibile concorrenza del pallanuotista Amaury Perez, amatissimo dal pubblico femminile. Elisa e Raimondo avevano conquistato la vittoria al rush finale con il 56% dei voti. «Ho deciso di partecipare a Ballando per vedermi in maniera diversa - aveva commentato Elisa - . Il ballo mi ha dato modo di vedermi bella, femminile, romantica, dolce. Aver partecipato a questa programma mi ha dato modo di raggiungere me stessa».

te, quella del parco che dà sul centro commerciale La Fornace, e comunque con toni contenuti. Abbiamo avuto fino a duemila persone nelle precedenti serate, questo è un evento alla seconda edizione che ci piacerebbe rendere appuntamento fisso dell'estate e far crescere".

Il menù di domani

Sabato Ma.Mo. Dance porta in piazza della Repubblica "Ballando sotto le stelle... di Jesi". Spiega l'organizzatore Marco Pasqualini: "Raimondo Todaro e Francesca Tocca saranno le stelle e gli ospiti di prestigio di una serata con oltre 40 spettacoli e sessanta ballerini, dagli 11 anni in avanti. Cinquecento i posti a sedere in piazza, non ci sarà solo la danza degli allievi della scuola ma sul palco saliranno anche altri artisti. Su tutti Giandomenico Pandolfi, talentuoso sassofonista jesino di appena 12 anni, e Denise Cicconi, quattordicenne cantante. E poi profili affermati come il tenore Augusto Celsi e la pianista Roberta Serpilli". Le esibizioni toccheranno tutti i generi: latino-americani, hip hop e break dance, classica e moderna, danza del ventre.

Fabrizio Romagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Finto tecnico del gas deruba in casa tre anziani

L'ultimo colpo martedì
in via Casone a Filottrano

FURTI

FILOTTRANO Denunciato un finto tecnico del gas, specializzato nei furti in casa di anziani, ritenuto responsabile di tre colpi commessi ai danni di pensionati. L'ultimo risale all'altro ieri, quando il ladro, un nomade domiciliato in Piemonte, pregiudicato per furti e truffe, s'era spacciato per un tecnico dell'azienda del gas per entrare in casa di un anziano, un via Casone, con la scusa di un controllo urgente su una presunta perdita. Fingendosi di cercare l'origine del guasto, l'impostore ha distratto il proprietario di casa riuscendo a frugare nei cassetti rubando gioielli in oro e 1.200 euro in contanti, per poi allontanarsi sull'auto guidata da un complice. Nel giro di neanche un giorno, grazie al riconoscimento fatto dal derubato nell'album delle foto segnaletiche, i carabinieri della stazione di Filottrano sono riusciti a risalire all'autore del furto (R.L.M. le iniziali, 38 anni) e denunciarlo per furto.

Il rom calato dal Piemonte è stato denunciato anche per altri due furti commessi nell'autunno scorso a Filottrano e Osimo, sempre con l'aiuto di un complice. Il 14 ottobre era riuscito a rubare a un'anziana filottranese di 75 anni, residente in via Fonte Giulia, 400 euro e due anelli in oro, mentre il 5 novembre aveva arraffato gioielli e contanti per un valore complessivo di tremila euro nell'abitazione di una 85enne osimana, residente in via Michelangelo. Il rom, attualmente irreperibile, è stato denunciato a piede libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Anziani nel mirino
di un finto tecnico del gas**

Scommesse con il trucco

Denunciati due giovani gestori di locali dove venivano accettate le puntate anche se non avevano l'autorizzazione: adesso rischiano di finire a processo

IL BLITZ

JESI Avevano fatto delle scommesse sportive la base della loro attività, ma stavolta hanno puntato male e ora rischiano un processo e la cessazione dell'attività. A finire nei guai sono due giovani imprenditori, uno jesino di 26 anni e un chiaravallese di 32, rispettivamente gestori di due locali dove tra le altre attività, c'era anche quella (piuttosto fiorente) di scommesse su gare sportive tenute sia in Italia che all'estero.

A scoprire le carte sull'illegalità dell'attività praticata nei due locali - ubicati in periferia a Jesi e a Chiaravalle - sono stati gli agenti dello speciale Nucleo della Polizia dei Giochi e delle Scommesse della Squadra Mobile, un team composto da personale specializzato nella analisi delle vicende criminali che a volte riguardano questo particolare settore.

I controlli

I poliziotti hanno effettuato una serie di controlli a centri scommesse che, attraverso provider esteri, accettano scommesse su gare sportive anche fuori dai confini nazionali. Si tratta di un settore in rapida evoluzione, molto diffuso che per taluni giocatori finisce per diventare una patologia vera e propria capace di creare dipendenza al pari delle droghe e dell'alcol.

Sul fenomeno del gioco d'azzardo e delle scommesse sportive in altre regioni d'Italia è stato riscontrato anche un

interessamento da parte della criminalità organizzata, per riciclarvi i proventi illeciti.

Anche in quest'ottica di tutela di una zona ancora fortunatamente "pulita" sotto questo aspetto come sono le Marche, gli agenti del Nucleo hanno passato al setaccio otto centri in tutta la provincia di Ancona, due dei quali entrambi ubicati in zone periferiche,

Otto centri passati al setaccio, quelli di Jesi e Chiaravalle non erano in regola

I provider

● Secondo le indagini della Squadra Mobile, lo jesino denunciato si sarebbe appoggiato al provider estero "B2875 Phoenix international Ltd" per accettare e raccogliere scommesse; mentre il 32enne di Chiaravalle si appoggiava al provider estero "Stanleybet Malta Ltd", anch'egli per puntate sportive irregolari all'interno della sua agenzia a Chiaravalle.

non sono risultati in regola perché sprovvisti di autorizzazione.

I due gestori dei locali, entrambi incensurati (si tratta di esercizi commerciali che hanno dei "corner" dove poter scommettere, ma che non rappresentano la loro principale attività) sono stati denunciati alla Procura per raccolta di scommesse senza la licenza del Questore e senza la concessione da parte della Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato. Rischiano il processo e la cessazione dell'attività.

Talita Frezzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scommesse senza autorizzazione: due giovani nei guai

Notizie in breve

Domani "il Gran Circo dei burattini"

STAFFOLO Creatività, immaginazione, passione, teatro. Sono queste le parole chiave dietro cui si cela la scelta di assegnare il Premio Città di Staffolo 2016 all'associazione Teatro Giovani giovani Teatro pirata sorta nel 2014 dalla fusione in un unico soggetto dell'Associazione Teatro Giovani di Serra San Quirico e della Compagnia Teatro Pirata di Jesi. La premiazione domani alle 21 presso la sala consiliare del Comune di Staffolo. Seguirà alle 21,30 in piazza Leopardi l'atteso "Gran Circo dei Burattini", lo spettacolo che l'associazione propone con successo da anni in tutta Italia.

"We are the world" alla terza edizione

MOIE Domani e domenica la terza edizione della festa "We are the world" organizzata dall'amministrazione comunale di Maiolati Spontini, insieme con il consigliere straniero aggiunto Main Hossen, manifestazione all'insegna dell'intercultura che vede impegnate concretamente le comunità di migranti del Comune e coinvolge l'intera popolazione. L'iniziativa, giunta alla terza edizione, si terrà in piazza Kennedy, a Moie.

Le farmacie oggi aperte per turno

Jesi Calcatelli, via Puccini 5 (0731-56482).

Fabriano Silvestrini, via Brodolini, tel. 0732252056

Sassoferrato Antica Farmacia dell'Ospedale e del Comune, via Battisti n°12/a, tel. 0732959930

Cerreto d'Esi Giuli, via Belisario, tel. 0732677180

Strade chiuse, esplode l'ira degli automobilisti

Le spiegazioni di Girini «La Provincia ha fatto il programma dei lavori»

LA VIABILITÀ

CHIARAVALLE La chiusura serale del ponte sul fiume Esino sulla strada provinciale che collega Chiaravalle a Castelferretti, quella ormai cronica di via San Benedetto, lo sfrecciare di auto a velocità vertiginosa e con folli inversioni ad U ed il passaggio degli automezzi pesanti in via Verdi. Sono que-

sti i nodi relativi alla viabilità.

A dare la stura alle critiche la chiusura serale e notturna, dalle 21 alle 6, del tratto di via Leopardi e della strada provinciale che interessa il cavalcavia ferroviario in ingresso a Chiaravalle in prossimità del ponte sul fiume Esino. E' la mancanza di informazioni che fa andare su tutte le furie diversi cittadini ed automobilisti.

«Sono lavori programmati dalla Provincia - dice l'ing. Mirco Girini, responsabile dell'ufficio tecnico comunale - che sta provvedendo alla sostitu-



Divieti, strade chiuse e anche manovre strane: le lamentele

zione ed al rinnovamento dei guard rail e della messa in sicurezza del ponte».

La Provincia ha chiesto alla direzione ferroviaria l'autorizzazione allo svolgimento delle opere che è stata concessa solo nelle ore notturne demandando alla polizia municipale la deviazione del traffico sulle strade comunali. E qui nascono le critiche perché molti automobilisti hanno sollevato il problema della inadeguatezza della segnaletica soprattutto in via Ruffilli dove i segnali stradali sembrano autorizzare il transito ad ogni tipo di veico-

lo. In molti utilizzano via Ruffilli per raggiungere Chiaravalle evitando lunghi giri alternativi.

«Ma tutto ciò è una violazione delle norme - dice Piercarlo Tigano, comandante della Polizia Municipale - ed interverremo perché via Ruffilli può essere transitata solo dai mezzi di soccorso e dai mezzi pubblici dalle 21 alle 6 ed è interdetta al traffico per tutti gli altri che per raggiungere Chiaravalle devono passare dalla Rocca o dalla Chiusa e dal passo di Monsano. Inoltre i problemi dovrebbero durare solo fino all'11 agosto data prevista per la conclusione dei lavori».

Gianluca Fenucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venerdì 22 luglio 2016

Redazione: via Astagno 3, Ancona - Tel. 071 2078711 - Fax 071 2078717
■ Pubblicità: Speed - via Marsala 17, Ancona - Tel. 071 206611 - Fax 071 206125



La moglie di Max Fanelli vicino al feretro

L'addio a Fanelli nel teatro della sua Senigallia, l'appello della moglie Monica

«Non è una bara ma una barca Max, buon viaggio combattente»

SANTARELLI ■ Alle pagine 4 e 5

Loreto, l'asfalto cede all'improvviso e la sua auto finisce nella voragine:
«Per fortuna mi sono accorto cosa stava succedendo e sono fuggito»

SANTINI
■ A pagina 3



INGHIOTTITO DALLA STRADA

«Mio figlio, un angelo volato dal Conero»

La struggente lettera della mamma del giovane che ad aprile si gettò nel vuoto

■ A pagina 6

DOMANI con
il Resto del Carlino



Oggi in piazza Pertini



Tamberi, l'abbraccio dopo il crac

■ Nel Qs

il pungiglione

Dopo il percorso rosso disegnato sull'asfalto del porto storico, ecco il tappeto sempre rosso per piazza Cavour: insomma, inaugurazioni da Oscar sui Red carpet



dal **18** al **24**
LUGLIO 2016 a **FANO**

Tutte le Sere **BIRRA / MUSICA**
CUCINA e SPETTACOLI

presso lo **SPORTPARK**
Viale D. Alighieri, 15/1
www.sportpark.it

Jesi

Campo Boario, spunta una necropoli *Urne cinerarie e spille romane, preziosi reperti di diverse epoche*

- JESI -

CAMPO BOARIO, dai sondaggi per i lavori al centro ambiente spunta una necropoli di età romana di due diverse epoche: la prima dal terzo al secondo secolo a. C., la seconda al primo d.C. La scoperta risale ai primi di maggio ma non è stata resa nota dall'amministrazione comunale né dalla Soprintendenza che ha bloccato i carotaggi e di conseguenza ritardato gli appalti. Un'urna cineraria, delle spille romane e alcuni vasi ma anche un frammento di strada romana parallela al torrente che scorre proprio accanto al centro ambiente. Due mesi di lavori sotto la guida della Soprintendenza per prelevare i reperti, ripulirli e catalogarli. Non c'è ancora il via libera, ma i lavori per un importo di 180mila euro potranno partire dopo l'estate. L'importante ritrovamento era per certi versi 'attesa': questa è infatti un'area archeologica e poco distante sono ben visibili (anche da viale don Minzoni) i resti dell'abbazia di San Savino (altomedioevo), accanto alla scuola media Federico II che nei sotterranei ospita degli splendidi mosaici della stessa epoca.

ERA IL 1984 quando in via don Minzoni, accanto al Campo Boario, vennero alla luce resti del centro monastico. Ora poco distante esposta ad Est la necropoli che potrebbe aggiungere tasselli importanti alla storia di Jesi. «Parliamo di scavi di archeologia preventiva – spiega l'assessore alla Cultura Luca Butini – che in caso di cantiere vengono effettuati se l'area è di interesse archeologico. Sondaggi che si sono svolti da inizio mag-



RESTI ANTICHI La necropoli di età romana è di due diverse epoche: la prima dal terzo al secondo secolo a. C., la seconda al primo d.C.

gio a fine giugno. I risultati saranno resi noti alla presenza della Soprintendenza». Sarebbero stati tre gli scavi nell'area retrostante il capannone oggi adibito a lavaggio e tutti avrebbero dato esito positivo. «Possiamo soltanto dire – aggiunge Butini – che sono state rinvenute delle tombe con dentro degli oggetti che consentiranno di avere ulteriori informazioni rispetto a quanto avveniva in questo territorio in quei secoli a cavallo tra il secondo avanti Cristo e il primo dopo Cristo. E' bello che questo capiti ora che stiamo lavorando per riallestire il museo archeologico al piano terra di Palazzo Pianetti.

Dobbiamo cogliere l'occasione per far capire come l'archeologia sia fonte di conoscenza del proprio territorio. Spazi permettendo – conclude l'assessore – il nuovo museo archeologico e del territorio ospiterà anche questi nuovi reperti appena scoperti. Oppure potranno essere organizzate delle mostre a tema vista la grande quantità di materiale che abbiamo a disposizione». Non c'è ancora il via libera ufficiale della Soprintendenza ma la Jesi-Servizi conta di far partire gli appalti per settembre e concludere una parte dei lavori di ampliamento già per fine anno.

Sara Ferreri

INVESTITO DAL MULETTO, OPERAIO SOCCORSO A MONSANO

INVESTITO DAL MULETTO in azienda: è stato soccorso dal 118 un operaio di 37 anni, trasportato subito al pronto soccorso dell'ospedale Carlo Urbani. E' accaduto ieri in un'azienda del settore del legno, della zona industriale di Monsano, a pochi minuti dalle 15, quando l'operaio è stato colpito inavvertitamente dal 'mulettista' con la punta di ferro per sollevare i carichi. Sul posto la Croce Verde di Jesi: per fortuna il giovane rimasto sempre cosciente, a differenza di quanto sembrava all'inizio, ha riportato soltanto alcune lesioni non gravi.

CONSIGLIO COMUNALE

Mense esterne e Banca Marche, scintille in aula con i grillini

- JESI -

ANCORA SCINTILLE in aula sulle mense scolastiche esternalizzate, all'attacco il capogruppo del Movimento 5 stelle Massimo Gianangeli che chiedeva al sindaco Bacci di capire come Jesi sia stata incoronata come la città con la migliore mensa d'Italia. «Migliore su 40 città ma sono ottomila i Comuni Italiani» ha ripetuto più volte Gianangeli contestando anche i manifesti (affissi in città) in cui l'amministrazione comunale evidenziava orgogliosa questo riconoscimento. Nel pomeriggio poi un lungo dibattito sui risultati della commissione di studio su crac di Banca Marche.

Anche qui non sono mancate le tensioni, sempre tra Gianangeli e il primo cittadino che ha rimarcato tra l'altro le «assenze in aula del Pd». Critiche anche al presidente della Fondazione Carisj Alfio Bassotti, di cui la commissione di studio chiede le dimissioni. Preoccupazioni anche sul futuro di Nuova Banca Marche proprio mentre nel tardo pomeriggio di ieri si aprivano a Roma le buste per le offerte vincolanti per la vendita dei quattro istituti salvati per decreto. Soltanto due fondi di private equity a presentare l'offerta: l'americano Apollo e l'inglese Lone star, con offerte più basse rispetto al valore che era fissato a poco più di 1,4 miliardi di euro. Ancora tutti da chiarire i possibili scenari, specie sul fronte occupazionale.

sa.fe

CASTELPLANIO

Cena con i rifugiati, l'iniziativa incassa l'appoggio dell'Anpi

- CASTELPLANIO -

«**ABBIAMO** bisogno di gesti capaci di creare comunità. Solo così si radicheranno nuovi anticorpi democratici ed antifascisti. La cena organizzata stasera (ieri, ndr) a Castelplanio dalla Pro Loco, dall'associazione Carlo Urbani e dalla parrocchia, con i rifugiati che da qualche giorno sono in quella realtà e i cittadini, è la migliore risposta agli alimentatori della paura e ai professionisti della divisione». Così L'Anpi Marche interviene sul dibattito che continua a dividere Castelplanio dove, nelle scorse settimane, è stata sottoscritta una petizione per protestare contro il mancato coinvolgimento del Comune e dei cittadini nell'arrivo dei migranti al piccolo paese della Valle-sina. La collaborazione del Comune alla «cena dell'accoglienza», come recitava il volantino dalla Pro Loco, ha creato malumori tra i castelplanesi, tanto da spingere il sindaco Barbara Romualdi a precisare che non si trattava di un'iniziativa organizzata dall'amministrazione comunale. Sono venti i profughi ospitati in una villetta vicino al centro di Castelplanio più altri dieci nella frazione di Macine.

IL WEEKEND UN FINE SETTIMANA RICCO DI EVENTI CON IL CONCERTO E IL 'SOTTO LE STELLE DI JESI'

Rock al parco del Ventaglio, Todaro balla in piazza

- JESI -

ROCK the park al parco del Ventaglio e Ballando sotto le stelle in piazza della Repubblica. Weekend ricco quello jesino. Nell'anfiteatro naturale dietro la Fornace stasera (dalle 19) il festival che vedrà protagonista (dalle 22, ingresso libero) la «Eusebio Martinelli Gypsy Orkestar» che con la sua musica gitana è reduce dal concerto del 1 Maggio a Roma. Tra le collaborazioni più significative della band quelle con Capossela e Mannarino. Pre-

visto anche un angolo ristoro con porchetta, panini vegetariani e le sfiziosità 'hot' di Pikkanapa. Gli organizzatori stanno lasciando biglietti porta a porta con un numero di telefono per eventuali segnalazioni di decibel troppo alti o schiamazzi. In ogni caso l'impegno è a spegnere palazzi a mezzanotte e mezzo. «Questo tipo di organizzazione – ha evidenziato l'assessore alla Cultura Luca Butini – già negli anni scorsi ha dimostrato di non creare problemi ai residenti nonostante il grande afflusso di persone». Domani invece

(dalle 21, ingresso libero) appuntamento con «Ballando sotto le stelle di.. Jesi» che porterà a Jesi Raimondo Todaro il bel ballerino tv partner nel 2013 di Elisa di Francisca nella trasmissione di Milly Carlucci. Con lui da «Amici di Maria de Filippi» Francesca Tocca, sua moglie nella vita. A organizzare la serata Ma. Mo dance che regalerà una serata di pop, classica e latino-americane. Ci saranno anche il tenore Augusto Celsi, la cantante Denis Cicconi (14 anni), il sassofonista Giandomenico Pandolfino e, al piano, Roberta Serpelli.



INSIEME Raimondo Todaro
Francesca Tocca, sua moglie nella vita